



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "ENTI CULTURALI" PRESENTATA IN DATA 18 FEBBRAIO 2019 - PRIMO FIRMATARIO GIOVARA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino è rappresentata in numerosi enti culturali ai quali partecipa in forme e misure diverse anche relativamente alle dimensioni del sostegno economico;
- questi enti ricevono sostegno economico ed hanno, in seno ai consigli di amministrazione, comitati di indirizzo, comitati di gestione, rappresentanti della Città di Torino che possono indirizzare, insieme agli altri rappresentanti, la politica culturale degli Enti stessi;

CONSIDERATO CHE

- a loro volta, per la parte rappresentata dalla Città di Torino, questi enti possono esprimere una politica culturale maggiormente organica e coordinata a partire dalle linee programmatiche espresse dall'Amministrazione relative alla parte cultura;
- il programma di governo 2016-2021 della Città di Torino prevede, tra i suoi obiettivi (9.1 del programma di governo):

9.1 Gli Obiettivi

- concepire la cultura come volano per una Torino policentrica che valorizzi le peculiarità di tutte le zone della città, promuovendo e sviluppando il confronto culturale con tutte le comunità residenti a Torino, lavorando sulla domanda e sulla capacità produttiva;
- rimodulare i grandi eventi secondo le necessità del territorio anche in un'ottica di valorizzazione turistica dei beni e delle attività culturali;
- coinvolgere, nei percorsi di progettazione e nella realizzazione di politiche culturali pubbliche, gli operatori artistici e culturali del territorio attraverso un confronto sistematico con l'Assessorato, valorizzando la creatività di artisti e artiste giovani ed emergenti e sostenendo la sperimentazione nell'ambito di tutte le discipline artistiche;

- tutelare e valorizzare l'indipendenza e la competenza intellettuale e progettuale degli operatori culturali e degli artisti anche al fine di attrarre talenti, promuovendo e sostenendo la diffusione nazionale ed internazionale delle produzioni artistiche e culturali nate a Torino;
- garantire la massima trasparenza dei bilanci, delle procedure di accesso ai finanziamenti e successive verifiche al fine di creare le condizioni affinché ogni operatore abbia la possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici e privati e agli spazi di proprietà pubblica, per contribuire alla vita culturale cittadina;
- riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti.

9.2 Azioni a breve termine

- approvazione della deliberazione per il riordino del sistema dei contributi per la cultura secondo due linee di indirizzo:
 1. bando annuale per contributi ad associazioni ed enti culturali su progetti specifici;
 2. intesa pluriennale per progetti di più ampio respiro con garanzia delle risorse nel triennio per Fondazioni ed Enti;
- sostegno ai talenti emergenti attraverso la nuova 'Delibera Cultura' e la partecipazione a progetti finanziati da fondi europei;
- incremento dei fondi destinati alla promozione della creatività dei e delle giovani, sia sostenendo i progetti da questi ideati, sia rafforzando i percorsi esistenti tesi a valorizzare i talenti emergenti;

(...)

- modifica, laddove necessario, di statuti e modelli organizzativi per dare prospettive di sviluppo e una migliore organizzazione agli Enti e alle istituzioni culturali;

(...)

9.3 Azioni a medio termine

(...)

- sostegno alle imprese culturali del territorio non solo con una politica culturale, ma anche con azioni fondate sugli aspetti del lavoro, dell'occupazione, della piccola e media impresa e sull'accompagnamento nella progettazione e nella ricerca di finanziamenti; facilitando percorsi di crescita delle piccole realtà che si affacciano nel panorama delle imprese culturali, mettendo a disposizione le competenze interne al Comune o di soggetti in convenzione con l'Amministrazione, per fornire supporto organizzativo e amministrativo;

(...)

- supporto alla realizzazione di progetti cinematografici nostrani, di mostre, eventi musicali e di spettacolo dal vivo che valorizzino l'enorme bacino di creatività e le

raccolte d'arte che la città possiede, dando maggior spazio alle produzioni locali perché possano essere portate a conoscenza del pubblico, evitando l'importazione di pacchetti preconfezionati, sostenendo altresì percorsi per l'esportazione delle creazioni della comunità artistica torinese;

(...)

9.4 Azioni a lungo termine

- mettere in relazione le strutture di grandi, medie e piccole dimensioni sia in verticale sia in orizzontale, in modo da valorizzare al massimo le loro specificità. Le grandi istituzioni devono promuovere il ricambio generazionale ed artistico;
- incentivare la coproduzione e l'interazione tra strutture diverse, sia dal punto di vista dimensionale (fondazioni piccole e medie associazioni - imprese culturali singoli artisti) che di ambito culturale (teatro-editoria; musica-arti visive, eccetera);

(...)

- diffusione dei modelli di gestione partecipata degli spazi a dimensione culturale;

CONSIDERATO ANCORA CHE

- una buona politica pubblica della 'Cultura Cittadina' dovrebbe svilupparsi verso una maggiore sinergia degli enti in cui la Città stessa, e gli altri enti pubblici sono rappresentati;
- le Fondazioni e le Associazioni sono strumenti riconosciuti che presentano, nei loro esempi più virtuosi, diversi vantaggi in termini di autonomia organizzativa, efficienza operativa e capacità di reperimento di risorse afferenti da enti privati;
- nel momento in cui questi strumenti presentano forti componenti di rappresentanza pubblica è possibile considerarli come parte di una rete culturale che dovrebbe implementare, insieme alle azioni degli Assessorati alla Cultura e alle Politiche Giovanili, e a tutti gli altri Assessorati che in qualche modo hanno a che fare direttamente o collateralmente con tematiche culturali (vedi Assessorato al Commercio e Turismo), una politica culturale il più possibile coordinata ed organica volta alla promozione non solo della cultura in generale e alla sua diffusione ma anche alla creazione di occasioni di lavoro in ambito culturale e di promozione della creatività in generale che spontaneamente nascono dal territorio, aprendo il più possibile nuove opportunità agli operatori e ai diversi soggetti indipendenti presenti sul territorio permettendo agli stessi di partecipare alla produzione, all'organizzazione e alla programmazione di contenuti culturali, alla dinamicità e al rinnovamento del tessuto culturale stesso, su basi di equanimità, imparzialità e il più possibile indipendenti da scelte di parte;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta:

- 1) a mettere in atto tutte le azioni necessarie affinché, nel rispetto dei margini di autonomia nelle scelte di tipo artistico e scientifico in capo alle direzioni degli enti culturali in cui la Città è rappresentata, si costituiscano, attraverso la stipulazione di convenzioni dettagliate nei modi, nei tempi e nelle dimensioni economiche e di servizi messi a disposizione, significativi spazi operativi, di visibilità, di rappresentanza e comunicazione dedicati a progetti provenienti da soggetti e operatori culturali selezionati attraverso appositi bandi con la costituzione di commissioni imparziali e indipendenti, in cui siano di volta in volta adeguatamente rappresentati gli operatori stessi (per esempio anche attraverso l'istituzione di apposita consulta per la cultura torinese o altro strumento partecipativo). Sul modello dei due bandi già operativi nell'ambito della cultura sarà così possibile ampliare oltre al semplice sostegno economico l'offerta di opportunità di crescita e di lavoro per tutto il tessuto culturale cittadino;

- 2) ad applicare questo modello di rete alle seguenti Fondazioni Partecipate:

- Fondazione Prolo, Museo del Cinema (statuto da riscrivere, inserire tra gli scopi statutari lavoro artistico territoriale)

In collaborazione anche con Film Commission Torino Piemonte, e attraverso specifica selezione la cui governance sia in capo alla Città di Torino, sarà possibile fornire, all'interno della programmazione del Museo e delle sale di proiezione visibilità e supporto a progetti provenienti dal territorio e da operatori che decidano di stabilire la loro residenza operativa nella nostra città.

Nel caso di modifiche statutarie della Fondazione sarà possibile inserire tra gli scopi statutari la promozione del lavoro artistico territoriale.

Per esempio, attraverso specifica selezione, sarà possibile inserire, all'interno della programmazione delle sale di proiezione del Cinema Massimo e delle sale del Museo della Mole Antonelliana, visibilità e supporto a progetti provenienti dal territorio e da operatori che decidano di stabilire la loro residenza operativa nella nostra città.

Risorse della Città conferite alla Fondazione nel 2018: Euro 1.750.000 + disponibilità Mole Antonelliana

Rappresentanza: socio Fondatore

- Fondazione Film Commission Torino

Essendo in atto una ipotesi di riscrittura dello Statuto, in particolare è da rilevare, a titolo esemplificativo, una possibile modificazione dell'articolo 3 in questa direzione: "La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di

promuovere e sostenere la produzione di opere cinematografiche e altresì promuovere la cultura e l'arte cinematografica in Piemonte, nonché le risorse professionali tecniche e artistiche attive sul territorio regionale."

E' possibile immaginare altresì un bando per lo sviluppo di film riservato agli autori o alle case di produzione piemontesi con una dotazione economica adeguata allo scopo.

Risorse della Città conferite alla Fondazione nel 2018: Euro 260.000

Rappresentanza: Un consigliere di amministrazione (assessore pro tempore), un esperto.

- Fondazione Teatro Stabile.

Risorse della Città conferite alla Fondazione nel 2018: Euro 2.200.000 + Stabili/teatri.

Rappresentanza: Presidenza del Consiglio di Amministrazione. E' già in atto una convenzione con la Città di Torino, attraverso lo strumento di Torino Arti Performative, atta a promuovere le compagnie del territorio.

- Fondazione Teatro Regio.

Risorse della Città conferite alla Fondazione nel 2018: Euro 4.005.000 + beni immobili.

Rappresentanza: Presidenza del Consiglio di Indirizzo, un consigliere.

- Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani.

Risorse della Città conferite alla Fondazione nel 2018: Euro 40.000 + bene immobile.

- Fondazione Teatro Piemonte Europa

Risorse della Città conferite alla Fondazione nel 2018: Euro 215.000 + beni immobili.

Rappresentanza: Socio Fondatore, Consigliere di amministrazione.

- Fondazione Torino Musei

Risorse della Città conferite alla Fondazione nel 2018: Euro 5.495.000

Rappresentanza: Presidente, un membro del consiglio direttivo, una nomina congiunta con Regione Piemonte (consigliere di amministrazione).

- Fondazione per la Cultura

Risorse della Città conferite alla Fondazione nel 2018: Euro 1.400.000

Rappresentanza: Presidente, due consiglieri.

La Fondazione, interamente governata da membri designati dalla Città, organizza periodicamente diversi eventi culturali e di spettacolo di grande portata.

- Biennale Democrazia
- Torino Jazz Festival

- Mi.To
 - Estate Reale
 - Fondazione Polo del '900
- Risorse della Città conferite alla Fondazione nel 2018: Euro 400.000.

Presentazione: GIOVARA, RUSSI, CURATELLA